

Entrate in conto capitale

CATEGORIA 7 -	Alienazione di immobili e diritti reali	-----
CATEGORIA 8 -	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	16.510
CATEGORIA 9 -	Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	14.500
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	<u>31.010</u>
	Entrate per contabilità speciali e partite di giro	<u>304.940</u>
	TOTALE ENTRATE	<u><u>1.235.816</u></u>

3.2 PARTE II (B) - SPESE IN TERMINI DI CASSA

Nelle spese erano previste:

Spese correnti:

CATEGORIA 1 -	Personale in servizio	345.090
CATEGORIA 2 -	Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e di servizi, contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	262.300
CATEGORIA 3 -	Trasferimenti passivi	11.570
CATEGORIA 4 -	Oneri finanziari e tributari	9.020
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	11.120
TOTALE SPESE CORRENTI		<u>639.100</u>

Spese in conto capitale

CATEGORIA 6 -	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	121.370
CATEGORIA 8 -	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	59.500
CATEGORIA 10 -	Fondo di riserva	37.000
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		<u>217.870</u>

Spese per contabilità speciali e partite di giro 378.846

TOTALE SPESE 1.235.816

A fronte di tali previsioni definitive si sono avute le seguenti **risultanze finali**:

Parte EntrateLire milioni**Fondo iniziale di cassa**

• Gestione ordinaria	212.123
• Progr. Naz. Ricerche Antartide	73.006

Entrate correnti

CATEGORIA 1 -	Trasferimenti da parte dello Stato	
	a) contributo ordinario	436.500
	b) contributo per progetti specifici	
CATEGORIA 2 -	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti:	
	• Accordi di Programma	56.970
	• Altre collaborazioni	13.878
CATEGORIA 3 -	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	9.409
CATEGORIA 4 -	Redditi e proventi patrimoniali	10.141
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di spese correnti	13.708
CATEGORIA 6 -	Entrate non classificabili in altre voci	42.365
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>582.971</u>

Entrate in conto capitale

CATEGORIA 7 -	Alienazione di immobili e diritti reali	271
CATEGORIA 8 -	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	16.474
CATEGORIA 9 -	Realizzo valori mobiliari e riscossioni crediti	19.284

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	<u>36.029</u>
Entrate per contabilità speciali e partite di giro	<u>195.465</u>
TOTALE ENTRATE	<u>1.100.494</u>

Parte Spese		<u>Lire milioni</u>
Pagamenti effettuati:		
Spese correnti		
CATEGORIA 1 -	Personale in servizio	326.049
CATEGORIA 2 -	Organi dell'Ente	859
	Acquisto beni di consumo e di servizi	138.872
	Contratti studi di ricerca e acquisizione conoscenze	28.836
CATEGORIA 3 -	Trasferimenti passivi	7.209
CATEGORIA 4 -	Oneri finanziari e tributari	7.798
CATEGORIA 5 -	Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	335
	TOTALE SPESE CORRENTI	<u>509.958</u>
Spese in conto capitale		
CATEGORIA 6 -	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	97.869
CATEGORIA 8 -	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	34.056
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	131.925
Spese per contabilità speciali e partite di giro		<u>234.930</u>

Avanzo di cassa al 31.12.95

- Gestione ordinaria	196.676	
- Progr. Naz. Ricerche in Antartide	<u>27.005</u>	
TOTALE SPESE		<u><u>1.100.494</u></u>

3.3 Analisi delle entrate e delle spese in termini di cassa

Le entrate e le spese di ogni categoria sono state ulteriormente ripartite, secondo il loro oggetto e natura, in capitoli così come risulta dal "Quadro dei capitoli di entrata" e "Quadro dei capitoli di spesa" allegati al bilancio consuntivo che sono relativi alla complessiva gestione dell'Ente. In essi sono evidenziate le previsioni iniziali, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le previsioni definitive, le riscossioni ed i pagamenti effettuati relativi ad obbligazioni giuridiche riferite all'anno di competenza ed a quelle assunte in anni precedenti rimaste in essere al 1° gennaio 1995, le differenze rispetto alle previsioni definitive.

Le differenze più rilevanti tra le previsioni definitive e le riscossioni e pagamenti sono di seguito indicate:

- nella parte entrate

- CAT. 2 - il minore incasso di 12.822 milioni di lire è principalmente dovuto ai minori incassi, rispetto alla previsione del contributo all'ENEA per i programmi congiunti con il Ministero dell'Industria nell'ambito della Legge 10/91;
- CAT. 3 - un minore incasso per 31.738 milioni di lire principalmente per proventi derivanti dalla prestazione di servizi tecnici e di attività di ricerca;
- CAT. 4 - minore incasso di 13.874 milioni di lire per slittamento al '95 di parte delle quote relative al ristorno sul fondo trattamento fine rapporto di lavoro dovuto da INA per gli anni 1993, 1994 e 1995;
- CAT. 5 - maggiore incasso di 6.358 milioni di lire principalmente per recuperi e rimborsi di oneri per il personale;
- CAT. 6 - maggiore incasso per 21.210 milioni di lire principalmente per il minore contributo Euratom per il programma Fusione;
- CAT. 9 - maggiore incasso per 4.784 milioni di lire principalmente per la gestione dei riscatti a valere sul fondo di previdenza.

- Nella parte spese:

- CAT. 1 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 19 miliardi dei quali: 8,4 per minori spese per gli stipendi, per i contratti a termine e il lavoro straordinario in conseguenza sia della mancata effettuazione della dinamica contrattuale (in attesa del parere del Ministero Vigilante) sia del minor organico medio 1995 rispetto a quello previsto; 4 circa per minori pagamenti sugli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente conseguenti sia alle minori spese per le retribuzioni dell'anno sia per effetto del margine di cautela assunto; 4 circa per minori spese per il trasporto del personale da e per i Centri e il funzionamento dei servizi mensa e degli asili nido.
- CAT. 2 - Si evidenzia una minore erogazione di oltre 93 miliardi di lire dei quali:
- circa 36 miliardi di lire per i contratti di associazione, ricerca e progettazione. Per tale tipologia di spesa infatti nell'esercizio si è avuta una contrazione degli impegni di spesa in conseguenza delle ridotte disponibilità finanziarie dell'Ente che si sono riflesse, anche in termini di pagamenti, sull'esercizio 1995;
 - circa 13 miliardi di lire per i contratti di servizio;
 - circa 18 miliardi per le spese di funzionamento logistico dei Centri a seguito degli interventi effettuati per il contenimento della spesa corrente;
 - circa 26 miliardi per il contenimento di altre spese correnti quali principalmente: acquisto di materiale di consumo (3 miliardi circa), contratti di manutenzione (9 miliardi), pubblicità (1,7 miliardi).
- CAT 6 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 23 miliardi dei quali:
- 6 miliardi circa per gli edifici, le opere stradali e gli impianti di servizio;
 - 2 miliardi circa per l'acquisto di libri e pubblicazioni;
 - 13 miliardi circa per l'acquisto di impianti di ricerca e di apparecchiature, principalmente per il differimento al 1996 degli ordinativi relativi alla realizzazione del Progetto Integrato Trisaia.
- CAT 8 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 25 miliardi di lire principalmente per:

- 4 circa per la mancata acquisizione dei titoli di credito per l'erogazione di mutui al personale dipendente;
- 3 circa per la diminuzione della concessione di prestiti ai dipendenti;
- 15 per il fondo indennità di anzianità in attesa della ridefinizione del rapporto con l'INA a seguito della variazione dell'istituto di trattamento di fine rapporto (di tipo privatistico) al trattamento di fine servizio (di tipo pubblico).

- Gestione dei contratti nelle contabilità speciali

Nelle contabilità speciali, sul capitolo 801, sono gestiti i contratti attivi principalmente con U.E. nei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore di partners italiani ed esteri.

Per tali contratti le disponibilità 1995 si sono articolate su un importo di circa 17,7 miliardi di lire, costituito da un saldo positivo dell'esercizio 1994 di 8,7 miliardi di lire e da riscossioni, avvenute nell'esercizio 1995, di circa 9 miliardi di lire. A fronte di tali disponibilità nel corso dell'esercizio 1995 sono stati effettuati pagamenti per 15,1 miliardi di lire.

E' inoltre da segnalare che nelle contabilità speciali sono gestite le attività afferenti all'"Emergenza Campania" sulla base delle ordinanze prefettizie; il rimborso delle spese sostenute dall'ENEA avviene a seguito di rendicontazione. I pagamenti complessivamente effettuati dall'ENEA sul cap. 801 ammontano a 15.545 milioni di lire.

PAGINA BIANCA

4. SITUAZIONE PATRIMONIALE

4.1 Premessa

4.1.1. Impostazione generale

La situazione patrimoniale va intesa come una sintesi delle attività (impieghi) e delle passività (fonti) dell'Ente; in tale sintesi le attività rappresentano i fattori strumentali con cui raggiungere gli obiettivi istituzionali, ovvero il valore contabile degli investimenti in essere in un dato istante, mentre le passività sono i mezzi cui l'Ente ha attinto per finanziare gli investimenti figuranti nelle attività.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, occorre prestare attenzione al fatto che alcune delle voci in esso presenti risentono notevolmente dei criteri adottati per la loro valutazione; si tratta specificamente del cosiddetto attivo fisso, cioè delle "immobilizzazioni", espressione che accoglie classi di valori con caratteristiche differenti.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni adottati dall'Ente sono così stabiliti dal Regolamento di Contabilità per la gestione patrimoniale e finanziaria:

- Beni immobili: sono valutati in base al "valore iniziale e le eventuali successive variazioni" (art. 24);
- Beni mobili: sono valutati in base al "prezzo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ovvero dal prezzo di stima di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa" (art. 26);
- Titoli di credito e valori mobiliari: sono valutati in base al "prezzo di acquisto" (art. 28). Per quanto riguarda le partecipazioni occorre evidenziare che la valutazione effettuata al prezzo di acquisto (valore nominale) può essere spesso diversa dal loro valore reale: si tratta, comunque, di un criterio certamente prudentiale considerando anche che è in larga misura dimostrato che nessuno dei criteri suscettibili di impiego nel processo di valutazione può essere ritenuto perfetto e completamente soddisfacente.

In generale, è possibile suddividere l'attivo fisso, in base alla classificazione dei beni che lo compongono prevista dalla normativa comunitaria (IV direttiva CEE), nelle seguenti immobilizzazioni:

- tecniche materiali (ad es. immobili - impianti e macchinari - mobili);

- tecniche immateriali (ad es. proprietà intellettuali e brevetti - oneri pluriennali ammortizzabili);
- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, etc.), nè vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

4.1.2. Particolari eventi verificatisi nell'esercizio 1995

- Rapporti con l'ANPA

La legge 21 gennaio 1994, n.61 di conversione del Decreto Legge 4 dicembre 1993, n. 496 dispone all'art.1 bis, comma 5 che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, "la Direzione per la Sicurezza Nucleare e la Protezione Sanitaria dell'ENEA (ENEA-DISP), i relativi compiti, il personale, le strutture, le dotazioni tecniche e le risorse finanziarie sono trasferiti all'ANPA".

Come esposto al precedente capitolo 1.6 è stata effettuato il trasferimento all'ANPA dei beni mobili dell'ex ENEA-DISP.

Tuttavia nel corso del 1995 non è stato completato il trasferimento dei fondi per l'indennità di anzianità e di previdenza accantonati presso l'INA relativi all'ex ENEA-DISP in attesa di una ridefinizione dei rapporti con l'INA stesso. Questo trasferimento dovrebbe essere completato entro il 1996.

Di conseguenza nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 le suddette voci continuano ad essere iscritte nello stato patrimoniale dell'ENEA.

Altri eventi

Nel corso del 1995 si è formalizzata l'acquisizione dell'immobile di Lungotevere Thaon di Revel,76 che, come approvato dal Consiglio di Amministrazione con Doc.ENEA(94) 536/CA, è stato parzialmente finanziato mediante l'utilizzo delle quote 1993 e 1994 destinate all'incremento del fondo indennità di anzianità; nella situazione patrimoniale tale situazione viene esposta iscrivendo negli immobili costituenti il fondo indennità di anzianità l'importo di 27.696 milioni di lire.

Sempre nel corso dell'esercizio 1995 si è effettuata sia la vendita dell'acqua pesante del reattore CIRENE sia dell'impianto IFEC sito nel Centro di Saluggia per un importo complessivo di 20.346 milioni di lire a fronte di un valore iniziale a costo storico di 22.960 milioni di lire con una conseguente perdita, esposta nella parte seconda del Conto Economico - "Eliminazione beni non ammortizzati" - di 2.614 milioni di lire.

4.2 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 espone un patrimonio netto complessivo, di Lire 3.254.544 milioni determinato dalla differenza tra il totale delle attività di Lire 4.248.599 milioni ed il totale delle passività di Lire 944.055 milioni.

Questo patrimonio netto è incrementato, nel corso del 1995, da Lire milioni 3.254.269 a Lire milioni 3.254.544 per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio di Lire milioni 275.

Su alcune poste delle Attività e Passività si forniscono le seguenti precisazioni:

4.3 Attività

Disponibilità

- La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:

- Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 1995 era di Lire milioni 249.211 di cui Lire milioni 27.005 per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e Lire milioni 222.206 per l'ENEA. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in Lire milioni 196.676 in quanto le operazioni, eseguite dall'Istituto Tesoriere nei giorni 28 e 29 dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 1996.
- Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 1995 risulta azzerato.

Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per Lire 320 milioni;
- i crediti diversi ammontanti a Lire milioni 208.102 sono principalmente così costituiti:

- per lire 1.470 milioni per il contributo del Ministero degli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno per il VALOREN;
- per lire 32.508 milioni per le quote di competenza degli anni '91 e '92 relative all'Accordo di Programma con il Ministero dell'Industria ex Legge 10/91;
- per lire 15.572 milioni per il Programma STRIDE;
- per lire 855 milioni per contributi da parte del Ministero delle Risorse Agricole;
- per lire 59.993 milioni per prestazioni di servizi verso: Ministero dell'Ambiente, Ministero della Marina Mercantile, Ministero della Difesa, Regione Sicilia, Istituto Mobiliare Italiano, Acquater, Castalia, Bonifica, Comune di Roma, Comune di Venezia, Provincia di Torino, Provincia di Roma, Ministero Affari Esteri, Provincia di Firenze, Società Autostrade, Regione Liguria;
- per lire 15.451 milioni per attività di ricerca in collaborazione con: Ministero dell'Ambiente, Provincia di La Spezia, Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Consulagri, SNAM, Eridania, ALEA, Sistema Compositi, Ferrovie dello Stato, Comune di Monte Argentario, Provincia di Udine, Fisia S.p.A.;
- per lire 31.462 milioni a fronte del ritorno del fondo di indennità di anzianità gestito da INA;
- per lire 7.576 milioni per i rimborsi di personale ENEA;
- per lire 5.262 milioni per rimborsi di servizi dei quali 4.297 commissionati da ILVA;
- per lire 14.583 milioni per programmi finanziati dalla CEE;
- per 2.434 per la riscossione da parte della SORIN dell'importo concordato per la vendita dell'impianto IFEC con le modalità stabilite nel rogito notarile;
- per lire 9.802 milioni per crediti vari;
- per lire 11.134 milioni per poste di contabilità speciali e partite di giro come risulta da prospetto allegato A.

- La voce indennità di anzianità comprende due poste:

- deposito presso INA;
- residuo del fondo da ammortizzare.

Quest'ultima posta è stata istituita con la 3^a variazione al Bilancio di Previsione 1993 a seguito dell'applicazione della normativa sul trattamento di fine servizio (T.F.S.) con Doc. ENEA(93) 591/CA.

Con lo stesso documento è stata decisa la sospensione dei versamenti all'INA, ciò ha comportato che, per effetto dei rimborsi effettuati dall'Istituto sulle liquidazioni del personale cessato, il deposito ha registrato una diminuzione di 13.174 milioni di lire.

Per quanto riguarda l'importo di 90,9 miliardi di lire sulla voce "residuo del fondo da ammortizzare" si fa presente che: l'adozione del trattamento di fine servizio di tipo pubblico (T.F.S.) in sostituzione del trattamento di tipo privatistico regolato dalla Legge 297/82 ha comportato un incremento degli importi destinati al trattamento di quiescenza di 130 miliardi

di lire (valutato al 1 gennaio 1993). Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di ammortizzare tale importo in un periodo di tempo massimo di 30 anni deliberando che l'ammortamento fosse effettuato a partire dall'esercizio 1993 con quote non inferiori all'importo residuo diviso il periodo di ammortamento ($130 : 30 = 4.300$ milioni per anno). L'importo di 130 miliardi di lire risulta ridotto a circa 117,7 miliardi di lire a consuntivo 1993, a 104,9 miliardi di lire a consuntivo 1994 e a 90,9 a consuntivo 1995 con conseguente assorbimento di 9 quote di ammortamento rispetto alle 3 dovute nel periodo 1993-1995. Le cifre esposte trovano riscontro nelle passività alla voce fondi di accantonamento vari.

Investimenti mobiliari

- Partecipazioni

- E' stata effettuata la sottoscrizione del capitale sociale del Consorzio CETMA e l'aumento di capitale sociale del Consorzio Roma Ricerche;
- La voce "Altre partecipazioni da sottoscrivere" è così composta (in milioni di lire:

Azioni sottoscritte con versamento non
effettuato in quanto non ancora richiesto:

•• SOTACARBO S.p.A.	1.250,0
---------------------	---------

Partecipazioni non ancora perfezionate
dal punto di vista giuridico ma di cui é
stato già assunto l'impegno di spesa:

•• Consorzio RFX	100,0	
•• MHD	80,0	

		180,0
		<u>1.430,0</u>

Questo importo trova riscontro tra le passività sotto la voce Debiti per sottoscrizione di partecipazioni.

Immobili

L'incremento di 30 miliardi è costituito da nuove acquisizioni per 53 miliardi e alienazioni per 23 miliardi. Queste ultime riguardano la vendita dell'acqua pesante e dell'impianto IFEC. Tra le nuove acquisizione 38 miliardi afferiscono all'immobile di Lungotevere Thaon di Revel, 76, 4 per edifici, opere stradali e impianti di servizio per i Centri dell'Ente, 11 per impianti di ricerca.

Fra le acquisizioni si segnala quella della cosiddetta "Proprietà" in Bosco Marengo acquistata dall'AGIP per 790 miliardi di lire.